cronache di liberal

Quotidiano

Fazi Editore

Data 12-06-2010
Pagina 18
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Altri amori, in un'altra vita

Venti brevi storie compongono la nuova raccolta di racconti di Paolo Ruffilli: una prova narrativa intrisa di lirismo

di Maria Pia Ammirati

Paolo Ruffilli appartiene alla categoria dei facitori, non solo poeta, saggista e narratore ma egli stesso editore come direttore della collana del Leone d'oro. Come poeta di talento alle sue prime prove, ricordiamo tra queste *Piccola colazione* del 1987, fu citato da Eugenio Montale, e quelle sue stesse qualità poetiche, concisione e sapenzialità espressiva, Ruffilli le esporta nella prosa e nell'ultimo suo libro di racconti pubblicato da Fazi, *Un'altra vita*. Al titolo non è secondario aggiungere il sovrattitolo che appare a pagina 7: «20 storie d'amore in cerca di *un'altra vita*».

Il primo libro di narrativa uscito nel 2003, *Preparativi per la partenza*, anticipa certamente quest'ultimo, nei temi, nell'avvicinamento alle realtà minime delle stanze borghesi. E le stanze non sono nominate a caso in questa raccolta meticolosamente organizzata per tempi (date) e spazi, perché gli scenari sono interni di vita matrimoniale, di brevi storie di coppie, di amori incipienti o in finale di partita, che si articolano in rapidità verso la fine o la gestione della routine dei rapporti d'amore o convenienza.

Affilato lo sguardo verso le piccole e minime cose, il testo, per tornare alla struttura, è ordinato in quattro tempi, tempi stagionali a loro volta suddivisi da citazioni in un vero trionfo delle *soglie genettiane*, l'ordito che non è fuori dal testo ma contribuisce a essere testo. Arriviamo dunque alle storie, 5 per ogni stagione: 20 brevi, a volte brevissimi, racconti tutti interpretati da coppie e dedicati ad altrettanti scrittori, tranne quello dedicato a Emily Dickinson. Sia le dediche che le stagioni hanno apparentamenti e rimandi nei testi, spesso microscopici, ma tutto concorre alla tessitura poetica dei racconti, tessitura prima di tutto espressiva per la massiccia cura data alla parola, da quella petrosa a quella allusiva, privilegiandone sempre il suono con giochi di rime interne, allitterazioni e assonanze.

Gli attori in campo sono volti senza nomi, i nomi evidentemente sarebbero una forzatura o un inutile distrazione dal movimento che corre verso lo svelamento del rapporto amoroso che vorrebbe sempre essere un'altra storia da quella corrente. *L'altra vita* può essere sognata, immaginata o sperata, un'altra vita come quella monologata dalla Dickinson che chiaramente allude alla poesia senz'amore, all'ombra, alla solitudine o il racconto dedicato a James Joyce non solo ambientato in Irlanda (la fresca estate irlandese), ma giocato sui temi dell'amore spirituale e della fede cattolica.

In questo racconto d'apertura, l'attrazione amorosa si veicola attraverso la bellezza folgorante della natura, una bellezza a volte violenta e scontrosa. Come la protagonista, «un'esaltata, di quelle che l'isola aveva prodotto sempre in grande quantità… una di quelle patetiche bigotte». La donna e la natura si fondono in un'identica accensione amorosa, «un'accensione, come sfregando il fiammifero sul ruvido di sabbia», che in una sorta di lotta tra spirito e carne vede l'amore carnale come un finale rapido e inevitabile. La donna, la bigotta dai capelli rosso fiamma, non sfugge all'attrazione del viaggiatore innamorato, facendo tornare alla memoria il vecchio adagio «son le figlie di Maria tra le prime a darla via». Non è banale parlare del lirismo in prosa di Ruffilli, il lirismo di *Un'altra vita* è l'espressione totale, che investe anche le storie, di questo testo. La narrazione non è certo un supporto alla lirica, ma amplia il respiro narrativo dei testi poetici dell'autore della *Camera oscura* (Garzanti 1992). Si può parlare di una sorta di poesia totale o di un esperimento che cerchi nella poesia ancora più corpo, ancora più estensione. In questo testo, in cui i

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore

cronache di liberal

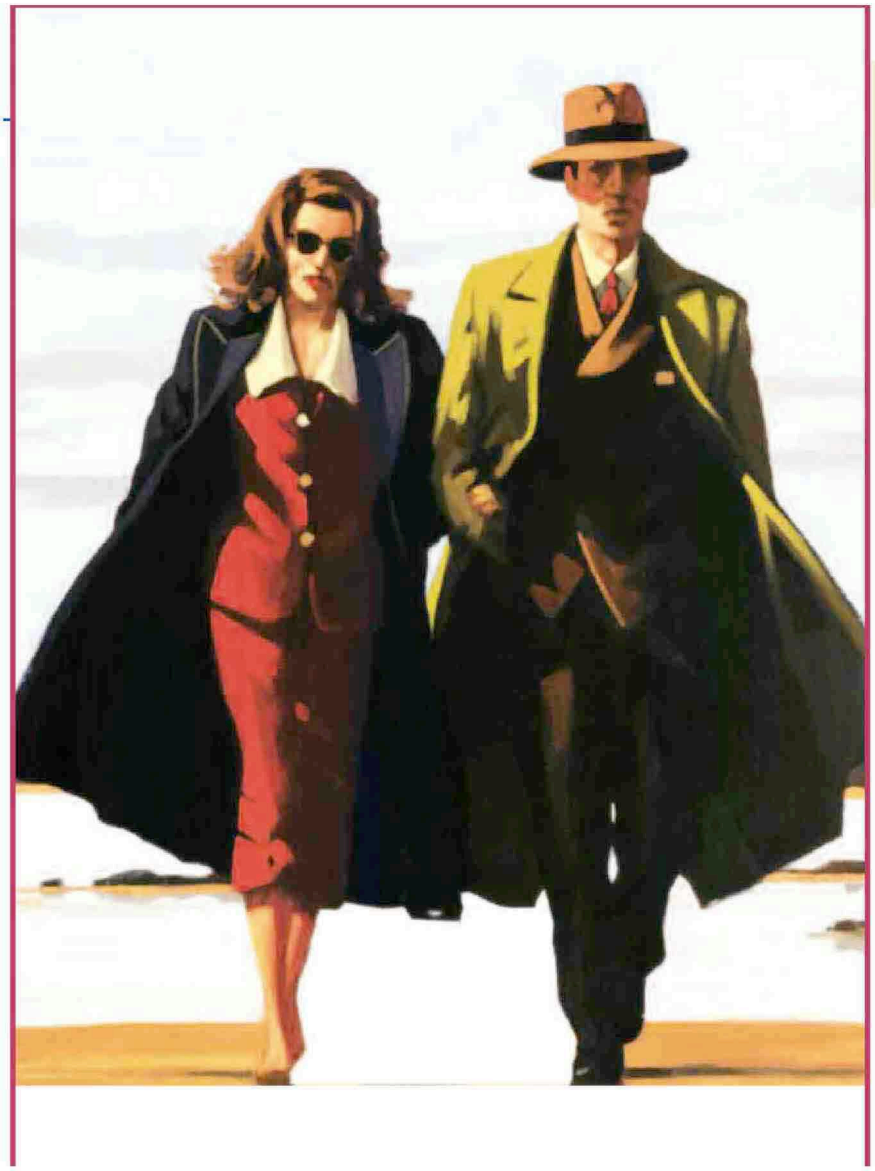
Quotidiano

Fazi Editore

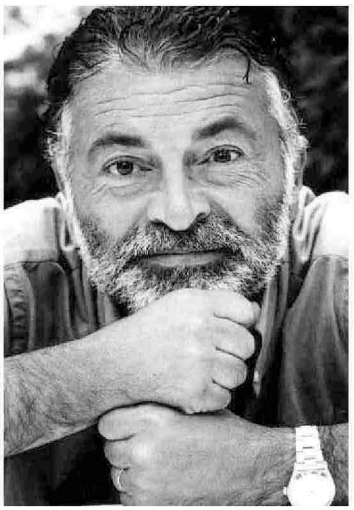
Data 12-06-2010
Pagina 18
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

conti devono sempre tornare - quattro sono i tempi, 5 i racconti, venti è la somma totale -, contano comunque le storie dei singoli, filamentosi organismi che trovano evanescenti rispondenze tra loro.



Paolo Ruffilli
UN'ALTRA VITA
Fazi, 204 pagine, 18,50 euro



036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore